

Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato

11 Marzo 2026

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale IP-19

Nucleo tematico 5: *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie*

Tipologia A - Redazione di una relazione professionale

Raffaella e la paralisi cerebrale infantile

SITUAZIONE ESEMPLIFICATIVA. Raffaella è affetta da paralisi cerebrale infantile e precisamente da emiplegia spastica sinistra. Ha 15 anni e il suo quadro clinico è complicato da un leggero strabismo, da una disabilità intellettiva di grado lieve che, tuttavia, le ha permesso di raggiungere risultati accettabili a livello scolastico. A scuola risulta un valido ausilio l'uso del PC con tastiera speciale, per una difficoltà nell'impugnare ed utilizzare la penna. Il suo temperamento è introverso e non le permette di socializzare facilmente con i coetanei e neppure con la sorella maggiore. L'insicurezza e l'ansia la portano ad avere conflitti con il proprio io ed il mondo esterno che sono causa di reazioni opposte di aggressività e depressione. Tende a rifiutare le persone che non conosce bene e ad evitare le situazioni sociali che potrebbero far nascere sentimenti di inferiorità. La madre di Raffaella ricorda che alla nascita la figlia, avvenuta alla 35° settimana di gestazione, presentava alcuni segni che indirizzarono il pediatra verso il sospetto di un disturbo neurologico: la neonata aveva la cute pallida, presentava ipotonia muscolare, assenza di riflessi neonatali e difficoltà nella suzione durante le prime fasi dell'allattamento.

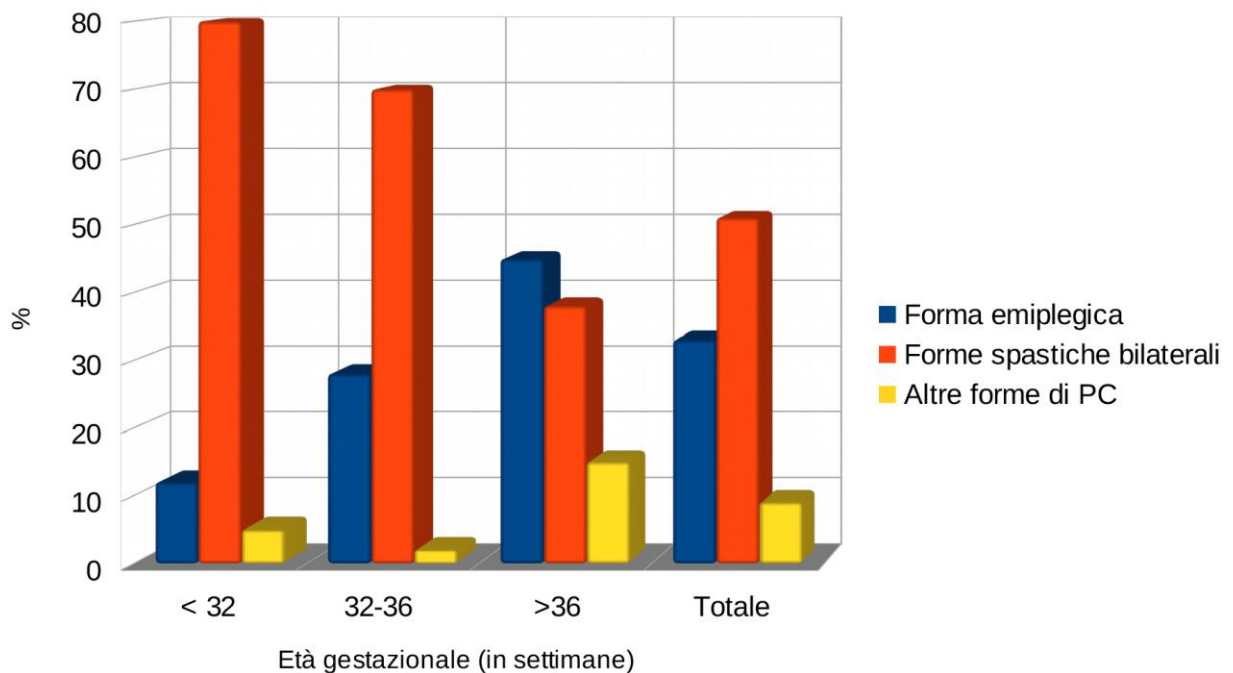
DOCUMENTI

Documento 1

DATI/TABELLA. La distribuzione dell'emiplegia congenita (cfr. Tabella 1) varia in relazione all'età gestazionale dei bambini affetti, con una percentuale pari al 44% dei bambini nati a termine e del 13% nei bambini pretermine, di EG < 32 settimane. Riporta un andamento contrario rispetto alle forme di paralisi cerebrale bilaterale, che diminuiscono con l'aumento dell'EG essendo più frequente (81%) nei bambini con EG bassa.

Si può affermare che l'emiplegia rappresenta circa il 33-35% delle forme cliniche di PC, e la sua prevalenza è rimasta stabile nel corso degli anni, registrando ancora oggi valori intorno allo 0.5-07 per 1000 nati vivi. (Hagberg, 2000).

Ad oggi, nonostante gli innumerevoli studi, persistono molti problemi relativi all'eziopatogenesi di questa forma clinica, in quanto in una buona percentuale di casi (30-40%) non sono rintracciabili antecedenti di rischio nella storia della gravidanza, e le neuroimmagini risultano normali. A riguardo, Goodman sottolinea che in questi numerosi casi in cui non è possibile identificare un fattore eziologico nella storia dei bambini con emiplegia congenita, sia la casualità che determina il verificarsi di una lesione nell'ambito dei complessi processi che regolano lo sviluppo del cervello.



Tab. 1 : Distribuzione dell'emiplegia, delle forme spastiche bilaterali e delle altre forme di PCI in base all'età gestazionale. (Hagberg, 2000)

Documento 2

Mirrorable Online è una piattaforma interattiva di **tele-riabilitazione motoria** dedicata a bambini che hanno subito danni cerebrali in fase precoce (come ictus perinatale o paralisi cerebrale infantile).

Ideata dall'associazione italiana *FightTheStroke*, la piattaforma trasforma la terapia in un'esperienza ludica e digitale che può essere svolta comodamente da casa.

Cos'è Mirrorable Online

Si tratta di un sistema basato su un solido principio scientifico: l'attivazione dei **neuroni specchio** attraverso l'**apprendimento per osservazione**. In pratica:

- **Il gioco del mago:** Il bambino interagisce con una piattaforma digitale dove guarda video-tutorial di maghi e prestigiatori.
- **Imitazione e Gamification:** Per "superare i livelli", il bambino deve imitare i trucchi di magia. Questo sforzo motorio, fatto per gioco, stimola la plasticità cerebrale.
- **Interazione tra pari:** Il sistema permette sessioni in video-collegamento con altri bambini che seguono lo stesso percorso, promuovendo l'emulazione e il supporto reciproco.
- **Tecnologia:** Utilizza sensori di movimento (come il Kinect) e intelligenza artificiale per monitorare i progressi e fornire feedback in tempo reale.

Gli obiettivi principali

Il progetto si pone traguardi sia clinici che sociali:

1. **Miglioramento della funzionalità motoria:** L'obiettivo primario è il recupero delle capacità manuali e della coordinazione degli arti superiori, sfruttando la capacità del cervello di "ripararsi" (plasticità) guardando e imitando azioni.
2. **Accessibilità e continuità terapeutica:** Abbattere le barriere geografiche e logistiche. Permette alle famiglie di fare riabilitazione a casa, riducendo i costi e lo stress degli spostamenti verso i centri specializzati.
3. **Aumento del coinvolgimento (Compliance):** Trasformando la terapia in un gioco, si punta a eliminare la noia e la frustrazione tipiche della riabilitazione tradizionale, aumentando la motivazione del bambino.
4. **Supporto alle famiglie:** Mettere i genitori al centro del processo di cura, fornendo loro strumenti professionali per supportare i figli in un ambiente familiare e rassicurante.
5. **Raccolta dati scientifici:** Monitorare i progressi in modo oggettivo per fornire ai medici dati utili a personalizzare ulteriormente il percorso riabilitativo.

In sintesi, Mirrorable mira a rendere la riabilitazione un'attività **efficace, divertente e democratica**, portando la terapia d'avanguardia direttamente nel salotto di casa.

Fonte: <https://www.fightthestroke.org>

Il candidato/a sulla base delle sue conoscenze: spieghi cosa s'intende per disabilità, ne illustri le cause e ne descriva le varie tipologie, soffermandosi in particolar modo sulla PCI. Differenzi i concetti di menomazione, disabilità e handicap secondo la classificazione proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; descriva la patologia in oggetto, analizzandone gli aspetti del danno; spieghi il disturbo motorio che affligge Raffaella ed individui le possibili condizioni che possono aver determinato l'insorgenza della Paralisi Cerebrale infantile; indichi gli interventi ai quali possono essere sottoposti i pazienti con PCI, specificando gli strumenti e gli ausili utilizzabili, nonché gli obiettivi previsti. Esponga gli interventi educativi e didattici da prevedere in ambito scolastico al fine di potenziare le competenze dell'alunna; approfondisca i concetti di integrazione e inclusione, illustrandone le caratteristiche e le modalità di realizzazione nel contesto scolastico; descriva infine le caratteristiche della relazione d'aiuto e il contesto comunicativo nel quale essa si sviluppa.

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DI LINGUA ITALIANA

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE (ITALIANO – LINGUA DEL PAESE DI PROVENIENZA) PER I CANDIDATI DI MADRELINGUA NON ITALIANA

NON E' CONSENTITO L'ACCESSO A INTERNET

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 6 ORE

NON E' CONSENTITO LASCIARE LA CLASSE PRIMA CHE SIANO TRASCORSE 3 ORE DALLA CONSEGNA DELLA TRACCIA